

## **“Sperimentazione della certificazione delle competenze” Verbale dell'incontro del 14 Aprile 2016**

### **Docenti e Istituti presenti presenti all'incontro:**

I.C. Albaro:	Pensa Scuola secondaria.
I.C. Cogorno:	Menta, Parente Scuola Primaria. Pucciarin Scuola secondaria
I.C. Chiavari 2:	Pallano, Giaquinta Scuola primaria.
I.C. Montaldo:	Margelletti Scuola secondaria
I.C. Quarto:	Urbini, Tabò, Mazzaran, Scuola primaria. Lerma Scuola secondaria
I.C. Santa Margherita:	Imperiale Scuola primaria.
I.C. San Teodoro:	Dragotto, Grasso Scuola primaria.
Istituto Ravasco:	Nucci Scuola primaria

### **Considerazioni e riflessioni dei docenti.**

La scuola Primaria dell' I.C. Chiavari ha rimodulato il modello e lo ha consegnato ai genitori come certificazione, le docenti chiedono se il modello ufficiale in sperimentazione si può modificare.

La docente dell' Istituto Ravasco ha trovato complesso rintracciare indicazioni anche “preconfezionate”, tipo brochure, su compiti di realtà.

Alcune docenti ravvisano, soprattutto per la mancanza di compresenze, difficoltà a attuare una didattica per competenze , altre sottolineano che la Scuola Primaria ha meno difficoltà rispetto alla Scuola secondaria di primo grado sia per una diversa organizzazione, sia perché maggiormente abituata a confrontarsi con docenti di altre discipline.

Sempre per la mancanza di risorse, c'è preoccupazione in merito alla possibilità di documentare. Viene rilevata notevole distanza tra la Scuola secondaria di primo grado e Scuola secondaria di secondo grado.

Vi è interesse per gli strumenti di valutazione.

### **Interventi delle docenti su alcune esperienze.**

Realizzazione di cartelloni su argomenti prescelti, interamente organizzati dai bambini attraverso modalità di apprendimento cooperativo.

Staffette di scrittura creativa.

Organizzazione del lavoro anche attraverso l'apporto di ragazzi con alcune difficoltà, ad esempio dislessici, che hanno rivestito con successo il ruolo di tutor affiancando compagni che necessitavano di aiuto nella preparazione di una lezione o di un'interrogazione.

Un modo di procedere che ha reso possibile l'accrescimento dell'autostima e il manifestarsi di risorse e capacità che la didattica tradizionale non sempre rende evidenti.

### **Riflessioni e considerazioni dei tutor**

Si rileva che la difficoltà a realizzare compiti di realtà spesso derivi dall' idea che un certo modo di fare didattica sia legato allo straordinario, è invece importante riflettere su ciò che già si fa ogni giorno e valorizzare l'esistente.

Si è dato risalto all'importanza di coinvolgere gli alunni ponendoli in situazioni problematiche legate al quotidiano stimolandoli alla riflessione e alla risoluzione di problemi concreti.

Lavorare quindi su esempi di compito autentico, sostenibile e adeguato.

Tenere traccia di quello che succede anche coinvolgendo i bambini nella documentazione

Condividere con i colleghi e accordarsi su aspetti e percorsi comuni.

Osservare per conoscere.

**Temi individuati per l'approfondimento della seconda giornata:**

compiti di realtà

l'osservazione

strumenti di valutazione.

Genova 19 Aprile 2016

I tutor  
Simone Bertone  
Cinzia Mottini